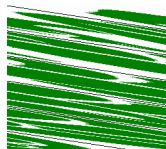


Via delle Betulle 84  
11100 - Aosta

Tel. 0165 40863  
Mobile - 3313107463

Legambiente Valle d'Aosta è  
anche su Facebook



**LEGAMBIENTE  
VALLE D'AOSTA**

Indirizzo e-mail:  
[legambientevda@teletu.it](mailto:legambientevda@teletu.it)

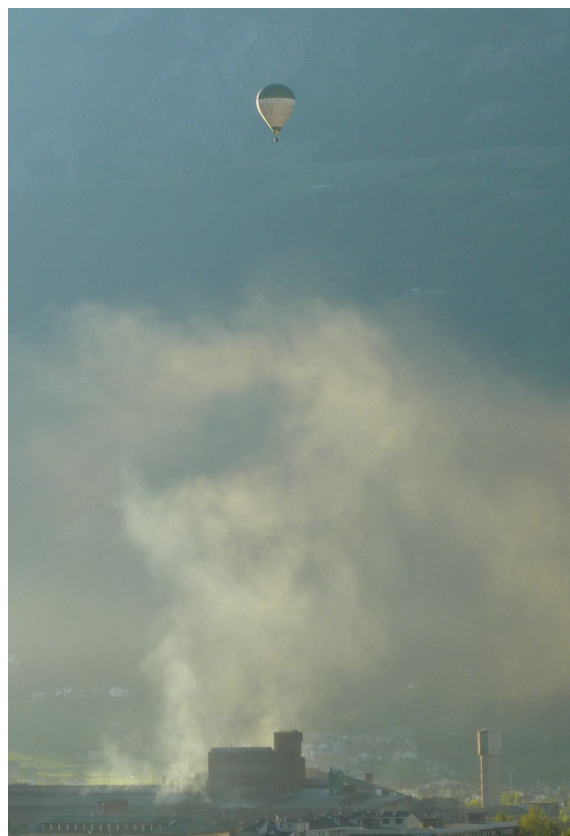
Posta certificata  
[presidente@pec.legambientevda.it](mailto:presidente@pec.legambientevda.it)

Sito internet  
[www.legambientevda.it](http://www.legambientevda.it)

### **2014 – Un anno ricco di iniziative**

Quella che hai tra le mani è una sintesi assolutamente non esaustiva di ciò che il tuo Circolo regionale di Legambiente ha sviluppato nel corso dell'anno passato. Va ricordato che dietro alle iniziative che troverai qui riassunte c'è il lavoro del tutto gratuito di un gruppo di volontari, sostenuti e incoraggiati a fare del proprio meglio da decine di persone di tutta la Valle attraverso l'adesione associativa. Perché è vero che “Da soli non si può”, come recitava lo slogan di Legambiente dello scorso anno, e il tuo sostegno alla voce del Cigno Verde dà forza alla difesa dell'ambiente, della salute, dei diritti di tutti. Una voce forte e coerente, senza bavagli da 14 anni.

**CAS e dati sulla qualità dell'aria** – Se in questi anni la qualità dell'aria nelle sue componenti più classiche è sicuramente migliorata (ad esempio il PM10), è alta l'attenzione sui metalli aerodispersi di provenienza industriale. Poiché la Cogne sta portando a compimento una serie di migliorie ai propri impianti, così come concordato in fase di autorizzazione (AIA) dalla Regione, ad ogni scadenza del crono-programma abbiamo chiesto ufficialmente in Assessorato se i tempi venissero rispettati. Abbiamo però continuato a verificare nel corso di tutto l'anno fumatate diffuse dai sottotetti dello stabilimento CAS, fumatate rossastre cariche di polveri non filtrate da alcun camino. Le abbiamo fotografate con costanza e periodicamente inviate in Regione e agli organismi preposti alla salute. Forse grazie anche a questa continua azione di monitoraggio e denuncia, negli ultimi giorni dell'anno la CAS ha annunciato di aver avviato l'esecuzione di alcuni **interventi complementari non previsti** nel crono-programma, volti a aumentare l'efficacia dei sistemi di aspirazione all'interno dell'impianto acciaieria. Una fabbrica come la Cogne ha un impatto enorme sulla qualità dell'aria e quindi sulla salute: se si vuole trovare un compromesso utile a mantenere i posti di lavoro bisogna che la Società applichi le migliori tecnologie sul mercato e riduca l'inquinamento attuale.



**NeveDiversa** – Si tratta di una Campagna nazionale che promuove un turismo alternativo alla monocultura dello sci alpino, modello che già da anni è in crisi sull'intero arco alpino. Con 3 escursioni con racchette da neve abbiamo visitato altrettante località non toccate dal turismo di massa, le ultime due minacciate da progetti devastanti: Bionaz, Alpe Cortlys a Gressoney, Conca di Cheneil in Valtournenche. Passeggiate per tutte le “gambe” con gustose merende al termine...

**Iscriviti alla newsletter gratuita. Sarai così informato sulle nostre iniziative, attività, escursioni: [legambientevda@teletu.it](mailto:legambientevda@teletu.it)**

**Ferrovie QUASI dimenticate** – Anche il 2014 è stato un anno duro per il sistema ferroviario locale, tra minacce di tagli e scelte discutibili della Regione nelle politiche a sostegno della mobilità. Anche la Fiera di Sant'Orso ne ha fatto le spese: per la prima volta nessuna corsa straordinaria è stata prevista in modo da facilitare l'arrivo del pubblico. // Anziché investire sull'infrastruttura, si è rincorso l'acquisto del materiale rotabile: anziché rifare la strada, quindi, si è comprata un'auto nuova; e così, dopo 2 bandi di gara deserti, a trattativa privata si sono prenotati 5 treni bimodali, capaci cioè di andare a gasolio (green economy?) in VdA e a trazione elettrica in Piemonte. // Nel frattempo, Trenitalia ha annunciato ad aprile e ad ottobre il taglio del 70% delle corse rivendicando crediti dalla Regione, la quale però addebita la mancanza allo Stato. // Ma il 2014 è stato un anno difficile anche per chi utilizza gli autobus, con un taglio di circa il 12% delle corse. Di fronte alla situazione di difficoltà del settore, Legambiente ha promosso una serie di incontri, insieme ai Pendolari Stanchi e al Comitato Aeroporto Sostenibile in tutta la Valle, per presentare un progetto integrato di trasporti. La richiesta di indire gli “Stati Generali della Mobilità” è a tutt'oggi stata ignorata dalla Regione.

**Rifiuti.** Passano gli anni dal referendum che ci ha permesso di escludere un pirogassificatore in Valle ma di risultati concreti per una migliore gestione dei rifiuti non se ne vedono. Oltre al costante pungolo verso le amministrazioni, insieme al Comitato Si Può Fare abbiamo organizzato una grande festa in Piazza Chanoux ad Aosta che ha coinvolto decine di associazioni che, di fronte alla cittadinanza, hanno trattato diverse tematiche, dal riciclo alla riduzione, dall'autoproduzione al compostaggio. Il 2015 dovrebbe dotarci di un nuovo Piano sui Rifiuti: finalmente sapremo dove verranno trattati e in che modo gestiti. Continuiamo a chiedere una tariffa puntuale in modo da premiare gli sforzi dei cittadini che si comportano in maniera virtuosa. Perché in fondo, una comunità la si può valutare anche da come gestisce i propri scarti...



**Ricorsi al TAR.** Siamo stati impegnati nel 2014 in due ricorsi, come estremo tentativo di difendere la mulattiera medievale di accesso alla **Valle dell'Alleigne**, a Champorcher, e per proteggere le sorgenti del Lys all'**Alpe Cortlys**, Gressoney. Mentre scriviamo sembra che riusciremo a concludere positivamente la prima vertenza, mentre rimangono dubbi sulla seconda, più complicata in quanto il TAR ha disposto lo spostamento del ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque a Roma. Inutile dire che i ricorsi, al pari delle altre meno onerose iniziative del Circolo, sono resi possibili grazie alle quote associative degli aderenti.

**Aree protette e Parco del Mont Avic.** Abbiamo tenuto sotto controllo la situazione nelle aree naturali protette, intervenendo o denunciando quando era il caso (come nel caso di Les Iles di Saint Marcel). Abbiamo presentato Osservazioni in occasione della revisione dei Piani di Gestione sia per il parco Mont Avic, sia per il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Abbiamo preso anche posizione sull'assurdità di costruire un Parc animalier alle porte di un parco vero, il Parco Mont Avic (lo stesso avevamo fatto anni fa con quello di Introd alle porte del PNGP).

**Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 + Miglioramenti fondiari.** Abbiamo partecipato alla predisposizione del nuovo Piano con nostre Osservazioni, in particolare a tutela delle aree protette. Rispetto ad alcuni interventi di miglioramento fondiario, a nostro avviso particolarmente impattanti, abbiamo sollecitato il controllo da parte degli uffici competenti (ad es. a Nus, in località Plantayes).

**Eliski.** Sul tema abbiamo preso posizione in due occasioni. La prima per sostenere la denuncia del Sindaco di Bionaz per degli atterraggi non autorizzati sul proprio territorio. La seconda volta per stigmatizzare l'ipocrita tentativo di promuovere questa pratica da parte del sindaco di Valtournenche, coniugandola solo a parole con la salvaguardia e la tutela del territorio di alta montagna. Per noi, come è noto, la Valle d'Aosta potrebbe e dovrebbe fare a meno dell'elitismo. Impossibile salvare “capra e cavoli”: molto più facile perdere entrambi!



**Via Francigena.** Sembra incredibile ma a pochi amministratori interessa valorizzare il tratto valdostano dell'antica via Francigena. Eppure intorno a questo itinerario si sviluppano turismo e promozione dei luoghi attraversati. Gli stessi cittadini valdostani dimostrano interesse e curiosità. Con due passeggiate abbiamo cercato di valorizzare luoghi sconosciuti alla maggioranza delle persone, bellezze dimenticate, castelli diroccati: ingredienti fantastici per un turismo dolce, sempre più ricercato. La prima passeggiata, cui hanno partecipato ben 50 persone, è stata fatta ad aprile, all'interno della Settimana della Bellezza, una nuova Campagna associativa, con una tappa tra Châtillon e

Verres. A giugno abbiamo invece inserito un evento tra gli oltre 300 del Festival "Collective Project Via Francigena 2014", compiendo la tappa tra Aosta e Nus. In entrambe le occasioni siamo stati accompagnati dall'esperto Enea Fiorentini, che sulla Via ha pubblicato numerosi libri.

**Col di Joux.** Sempre sull'uso sconsiderato dell'ambiente abbiamo segnalato l'assurdità dei lavori fatti per ampliare la piccola stazione del Col de Joux. Le mutate condizioni climatiche sconsiglierebbero di potenziare una stazione che si sviluppa tra i 1600 e i 1950 metri perchè neanche l'innevamento artificiale può garantire la neve a quelle altitudini. La prima parte della stagione in corso lo ha dimostrato. Eppure, per questo progetto sono state tagliate più di 1000 piante in un bosco di tutela in un'area con vincolo idrogeologico. La Regione ha concesso la deroga, pur non trattandosi di opere importanti per la pubblica utilità: ormai lo vediamo di continuo, la Regione concede deroghe su tutto. Eppure basterebbe togliere a questi progetti i contributi pubblici: i loro paladini si squaglierebbero al sole se dovessero pagare di tasca loro. Non c'è infatti alcun ritorno economico accettabile per queste opere che vengono sostenute dai soldi di tutti i cittadini.

**Le Bandiere di Carovana delle Alpi 2014.** Lo stesso ragionamento si applica al progetto di sviluppo che aleggia sul comprensorio del vallone delle Cime Bianche. Lo studio di fattibilità, non ancora pubblicato ma illustrato al pubblico nelle sue linee essenziali, prevede una mega funivia di 8 km nel Vallone di Corthod, sopra Saint Jacques. Un impianto diviso in 2 tronconi, collegati da una stazione intermedia: un autentico scempio in un vallone incontaminato, insostenibile sul piano economico - il costo previsto è di circa 67 milioni. Il tutto per creare un unico comprensorio sciistico che unirebbe le vallate di Gressoney, Ayas, Cervinia e Zermatt. Insomma: la sciata infinita, secondo i sostenitori del progetto; un uso sconsiderato della montagna, a nostro avviso, che la trasformerebbe in un divertimentificio, con ricadute economiche incerte (il mercato dello sci ha raggiunto la massima espansione) ed un impatto ambientale inaccettabile. Per questo motivo Legambiente ha assegnato la **Bandiera Nera** di Carovana delle Alpi al Comune di **Valtournenche**, capofila del progetto. Successivamente abbiamo preso contatto con le maggiori associazioni ambientaliste piemontesi: nei prossimi mesi continueremo ad opporci a questo progetto.

Al contrario in Valle d'Aosta Legambiente ha premiato con l'assegnazione della **Bandiera Verde** l'associazione **NaturaValp**, che nella Valpelline promuove uno sviluppo turistico dolce, radicato nel territorio, capace di coniugare buona ospitalità, escursionismo e, d'inverno, un approccio dolce alla montagna, con la rinuncia esplicita alla pratica dell'eliski. Il tutto in un'ottica di "filiera corta" e di valorizzazione dell'enogastronomia locale attraverso l'apporto della aziende agricole che hanno aderito a questa esperienza. All'interno della Campagna poi, durante l'estate, abbiamo organizzato 4 escursioni nella Valpelline e nella Val d'Ayas nei luoghi collegati alle bandiere assegnate.

**Collaborazione con Libera.** Insieme all'associazione di Don Ciotti continua la collaborazione atta a tenere sotto controllo vari aspetti di illegalità, soprattutto gli illeciti ambientali. In tale direzione si collocano le nostre prese di posizione sul sequestro nell'area protetta di Les Iles (Saint Marcel) di una discarica abusiva di materiali edili e le varie segnalazioni rispetto a cave e a prelievi idrici difforni da quanto autorizzato.

**Disegno di Legge sulle ludopatie.** Insieme ad altre associazioni (Libera, Arci, Aosta Iacta Est, CGIL/Rete 28 Aprile) abbiamo ottenuto di essere auditi in Commissione regionale in diverse occasioni durante l'iter di formazione sulla legge contro il gioco d'azzardo. Inserendoci tra le proposte della maggioranza e quelle della minoranza abbiamo suggerito spunti e rilanciato temi per noi significativi, ad esempio le distanze dai locali in cui si gioca d'azzardo e le strutture sensibili (ad esempio le scuole) e il divieto assoluto di pubblicizzare le sale gioco. A ottobre, insieme ad altri gruppi (tra cui gli Scout, i Mamima Swan, la cooperativa Bourgeon de Vie), abbiamo organizzato, in collaborazione con il SER-D dell'ASL e con il patrocinio del Comune di Aosta, una giornata di sensibilizzazione e informazione in piazza Chanoux ad Aosta che abbiamo chiamato "Azzardiamo un altro gioco". L'iter della legge ad oggi non è ancora concluso.

**Appello nazionale per la salvaguardia dei corsi d'acqua.** Insieme ad un gran numero di associazioni e comitati di Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli abbiamo sottoscritto un appello nazionale, rivolto ai Ministeri dell'Ambiente e delle Attività Produttive, per sollecitare un intervento che metta freno al proliferare indiscriminato di centraline idroelettriche su tutti i torrenti alpini e perché vengano salvaguardati almeno i luoghi e i corsi d'acqua di maggior pregio, nell'interesse di quelle stesse località di montagna.

A livello locale abbiamo presentato delle osservazioni in relazione ai vari progetti che, via via passavano alla Valutazione di Impatto Ambientale (By, Lenteney, Veny, Ferret, Saint Barthelemy). Abbiamo anche inoltrato delle segnalazioni o richiesto dei controlli sui rilasci di alcune centrali (Chalamy, Clavalité, La Thuile). Abbiamo infine inviato un'informativa al Ministero sull'eventuale mancato rispetto del Piano di Tutela delle Acque a causa degli eccessivi prelievi.

**Puliamo il Mondo – Ecogeneration – Festa dell'albero – Corretta Raccolta Differenziata.**

Con le scuole abbiamo promosso diversi progetti. Con alcune primarie abbiamo seguito le operazioni di Puliamo il Mondo, la giornata ecologica mondiale; con una scuola media di Aosta abbiamo lavorato su un progetto relativo all'efficienza energetica e alla Festa dell'Albero; con una decina di classi delle superiori abbiamo tenuto degli incontri su come si fa correttamente la raccolta differenziata e per quali motivi (economici, etici e ambientali). Di recente abbiamo avviato una collaborazione con il PNGP rivolto ad alcune classi della scuola media Martinet di Aosta. A partire da marzo intraprenderemo con questi ragazzi un percorso di conoscenza degli ungulati presenti nel Parco, con particolare riferimento allo Stambecco. Il progetto, curato dalle Guardie del Parco, culminerà con una giornata di osservazione degli animali allo scioglimento delle nevi. Per far capire che gli animali è possibile – e meglio - osservarli liberi, non dentro gli "zoo mascherati" per il guadagno di qualche privato.



\*\*\*\*

**Con il tuo aiuto possiamo essere più forti. Aderisci a Legambiente.**

\*

La quota associativa ordinaria è di 30€. Fino a 28 anni (nati dal 1987) la quota è di 15€: entrambe attivano un abbonamento annuale al mensile La Nuova Ecologia.

Puoi effettuare il bonifico sul conto corrente bancario:

**IBAN IT 28 M 0200801210 000102347587**

c/o UNICREDIT - AGENZIA 08200 Aosta Conseil

Il tutto **intestato a: Circolo Legambiente Valle d'Aosta**

Ricordati di inserire il tuo numero di telefono nella casuale, in modo da poter essere contattato per sapere dove inviare la tessera e la rivista